

Argomento	Assistenza sanitaria e socio sanitaria > Assistenza presso centri ad alta specializzazione socio-sanitaria semiresidenziale
Titolo	Unità Spinale Unipolare
Descrizione del Servizio	L'Unità Spinale Unipolare (USU) offre un servizio di riabilitazione intensiva di alta specialità a persone che hanno subito un danno del midollo spinale ad eziologia traumatica o non traumatica (vascolare, infettiva, degenerativa, neoplastica o da malattie congenite). L'équipe multidisciplinare e multiprofessionale prende in carico precocemente la persona con lesione midollare acuta fino al completamento del percorso diagnostico-terapeutico-riabilitativo e, dove possibile, fino al reinserimento nel proprio domicilio e contesto di vita. Dal punto di vista organizzativo l'Unità Spinale è collocata all'interno di ospedali sedi di DEA di secondo livello e deve avvalersi in forma organizzata, oltre che delle specialità già previste nel DEA, delle seguenti attività specialistiche: urologia ed urodinamica, chirurgia plastica, medicina fisica e riabilitativa, psicologia clinica, ginecologia, andrologia, nutrizione clinica, neurofisiopatologia, pneumologia, e diagnostica per immagini, incluse TC e RM.
Requisiti	Hanno accesso all'Unità Spinale Unipolare le persone con diagnosi di lesione midollare post traumatica e non traumatica, con obiettivi definiti di riabilitazione clinica intensiva. La struttura accoglie anche persone che necessitano di ventilazione meccanica. Inoltre possono accedere o rientrare, dopo valutazione ambulatoriale, le persone con complicanze inerenti la lesione midollare o con esigenze riabilitative che richiedono l'intervento specialistico multidisciplinare e multi professionale.
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	In Umbria, l'Unità Spinale Unipolare si trova presso il presidio ospedaliero DEA di 2° livello dell' Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia. <u>Ambulatorio USU:</u> • Orario di ricevimento: dalle ore 08.00 alle 12.00 previo prenotazione • Telefono: 075.5783454 / 075.5783665
Documentazione	
Procedura	L'USU provvede ad accettare il paziente entro le prime ore dell'insulto e fornirgli un'assistenza adeguata ed un trattamento completo. Prende in carico il paziente con sospetta o accertata lesione midollare ed il paziente che richiede di essere preso in carico per accertamenti diagnostici e/o interventi terapeutici successivi al primo ricovero. Per ogni singolo paziente dovrà essere predisposto ed attuato un progetto riabilitativo personalizzato. Per ogni paziente, il medico referente dell'unità spinale costituisce il gruppo multidisciplinare, che definisce un progetto riabilitativo individuale e un programma riabilitativo del paziente, determinando gli obiettivi a breve, medio e lungo termine e le successive revisioni, nonché le principali aree di intervento, compresi gli ambiti psicologico e sociale. La definizione del progetto e del programma è condivisa con la persona assistita e con il relativo caregiver e/o assistente personale, se presente. Il progetto e il programma sono inseriti nella cartella clinica dell'assistito.
Fonti Normative	• Delibera della Giunta Regionale n. 250 del 2 marzo 2009 <i>"Procedure e percorsi vincolanti regionali di presa in carico della persona con lesione al midollo spinale"</i>

	● Provvedimento - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - del 7 maggio 1998 <i>“Linee-guida del Ministro della sanità per le attività di riabilitazione”</i> ● Legge Regionale n.7 del 20 giugno 2024 <i>“Progetto globale delle persone con lesione midollare e funzionamento dell'unità spinale unipolare nel Servizio sociosanitario umbro”</i>.
Altre informazioni	Le Unità Spinali Unipolari presenti nel resto d'Italia sono ubicate negli ospedali delle seguenti regioni: ● Lazio (Ospedale CTO “A.Alesini”) ● Liguria (Ospedale Santa Corona Pietra Ligure Savona) ● Lombardia (Ospedale Cà Granda Niguarda Milano) ● Piemonte (Città della Salute e della Scienza Torino) ● Puglia (Azienda Universitaria Policlinico Bari) ● Sardegna (ASL di Cagliari) ● Sicilia (Ospedale Cannizzaro Catania) ● Toscana (Azienda Universitaria Careggi Firenze) Secondo la LR n.7 del 20 giugno 2024 la Regione Umbria promuove il coinvolgimento e la consultazione delle Associazioni degli utenti e dei familiari nelle attività dell'unità spinale, con particolare riferimento a: a) collaborazione con l'unità spinale in relazione agli aspetti socializzanti, ricreativi e di inclusione sociale e lavorativa; b) verifica del funzionamento dell'unità spinale e dei suoi obiettivi di cura, riabilitazione e reinserimento della persona con lesione al midollo spinale; c) collaborazione in percorsi formativi, compresi quelli riguardanti l'alta tecnologia; d) introduzione delle attività sportive; e) partecipazione alla definizione dei progetti per superare le criticità.
Data	28.12.2025